

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prof DVA – 2014 – 0036678 del 10/11/2014

Studio Legale Ghirardini

Via Camillo Rondani n. 8 43100 Parma
Tel. Fax 0521 / 287434

Avv. Spartaco Ghirardini
Avv. Rosa Maria Ghirardini
Avv. Annamaria Calvi

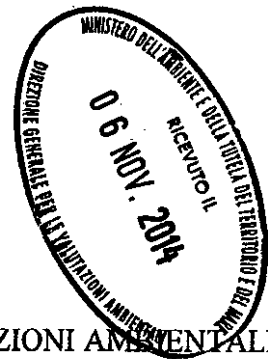
Parma, 4 novembre 2014

italferr@legalmail.it

SPETT.LE
ITALFERR SPA
UNITA' ORGANIZZATIVA COSTRUZIONI
VIA VITO GIUSEPPE GALATI N. 71
00155 ROMA

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

SPETT.LE
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 44
00147 ROMA



OGGETTO : FENU GIULIO OSSERVAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO LINEA FERROVIARIA AV/AC TORINO – VENEZIA, TRATTA MILANO – VERONA – LOTTO FUNZIONALE BRESCIA VERONA

Scrivo in nome e per conto del sig. Fenu Giulio C.F. FNEGLI55D20I751H nato il 20-04-55 a Siniscola (NU), residente a Sommacampagna, strada Madonna di Monte n. 7, il quale pure sottoscrive nella sua qualità di proprietario degli immobili censiti al N.C.T. del Comune di Sommacampagna F. 7, mapp. 46-47-50-51-52-53-62.

Il sig. Fenu, coltivatore diretto e titolare di azienda agricola, unico personale risparmio ed investimento, con i terreni coltivati a vigneto, assai fertili, con giacitura collinare, pedecollinare e pianeggiante, conformazione regolare, ottima accessibilità carrabile, irrigati, ben lavorabili ed altamente produttivi.

L'azienda, con tutta probabilità, dovrà cessare la sua attività a causa della costruzione della Linea Ferroviaria e delle sue opere connesse, fra le quali l'elettrodotto e il metanodotto che paiono intersecare i terreni nella loro interezza.

La proprietà presenta un notevole valore paesaggistico e naturalistico ed i fabbricati sono in ottimo stato di conservazione.

Nella determinazione dell'indennizzo dovranno considerarsi i costi di riacquisto del terreno, la cui ricerca è assai difficile, poichè, nella Provincia di Verona e nella fattispecie nel Comune di Sommacampagna, quanto si riesce a reperire ha costi elevatissimi.

Il progetto, di cui si è potuta avere solo sommaria visione, non fornisce indicazioni di dettaglio, necessarie a bene comprendere l'esatta fisionomia delle opere da realizzare, presumendosi fra queste il posizionamento dell'elettrodotto, del metanodotto ed altri sotto servizi non meglio identificati.

La cosa certa è che comunque vi saranno impatti notevoli, con conseguenze negative sull'Azienda Agricola e sull'edificio residenziale, che si troverà ad essere frontista rispetto alla Linea Ferroviaria.

Altri forti disagi saranno dovuti alla modifica della viabilità esterna alla proprietà, con sicuro allungamento dei percorsi e danno alla produttività aziendale.

Si chiede in tal proposito che Via Libia sia mantenuta in quanto fondamentale strada di comunicazione e di accesso, tra le altre, alla strada provinciale (Via Bussolengo/Via Molinara) che l'Azienda Agricola Giulio Fenu utilizza per portare i propri prodotti ai vari mercati ortofrutticoli e al centro cooperativistico per il conferimento delle uve. Questa via è necessaria inoltre in quanto via d'accesso per le forniture dei prodotti indispensabili alla conduzione aziendale, oltre che essere utilizzata dalla consorte del Sig. Fenu, la Signora Anna Galuppi, per recarsi quotidianamente sul posto di lavoro in centro città a Verona oltre che, come anche per il Sig. Fenu e i suoi figli, per tutti gli spostamenti quotidiani.

La cancellazione di questa via d'accesso porterà ad un aumento sostanziale dei costi di trasporto sostenuti dalla famiglia.

Di estrema importanza è conoscere la collocazione dei cantieri, altamente impattanti, consideratane la lunga durata e i riflessi negativi sulla qualità della vita, mentre dovrà essere garantita l'erogazione dell'acqua, anche per irrigazione, nonché i collegamenti telefonici e il servizio ADSL, anche con riferimento all'attività dell'Azienda.

Si dovranno, inoltre, installare barriere a protezione degli edifici durante le fasi della lavorazione, avendo cura che i mezzi evitino immissioni di rumore, polveri ed altro che superi la normale tollerabilità, essendo di primaria importanza la tutela della salute dei cittadini.

Si chiede che lo spostamento dell'elettrodotto esistente come da progetto non avvenga dato che causerebbe un avvicinamento dei cavi elettrici ad alta tensione (220.000 Volt) all'abitazione del Sig. Fenu sottoponendo lui e la sua famiglia ad un maggiore campo elettro-magnetico dannoso per la salute.

Nel caso debba per forza essere spostato l'elettrodotto per motivi tecnici che non ci è stata data possibilità di conoscere, si chiede che questo passi a sud dell'attuale linea in quanto si allontanerebbero i cavi dall'abitazione e ne beneficerebbero anche le case presenti sulla vicina collina del comune di Sona, non essendovi nuclei abitativi a sud dell'elettrodotto.

Non essendo stata portata a nostra conoscenza nessuna motivazione tecnica per giustificare lo spostamento verso nord dell'elettrodotto riteniamo questo non necessario.

Se si trattasse di dover rispettare eventuali altezze in rapporto alla sottostante linea A.V./A.C. Torino-Venezia riteniamo che l'elettrodotto possa essere semplicemente alzato sostituendo solo parzialmente i tralicci e risparmiando anche soldi pubblici senza richiedere spostamenti e vincoli di terreni agricoli.

Per quanto riguarda il metanodotto (o altri sottoservizi non meglio identificati) che attraverserà nel complesso i vigneti del Sig. Fenu, si sottolinea come questo da quanto dedotto da progetto arrecherà notevoli danni economici sia nel corso della sua realizzazione con l'espianto dei vigneti, che come deprezzamento dei terreni per l'instaurarsi di una servitù al centro dell'azienda.

Si chiede che il metanodotto invece di scavalcare la collina per portare il gas allo stabilimento dell'Ancap, arrecando gravi danni alle infrastrutture dei vigneti, sia costruito seguendo il tracciato di via Libia costeggiando la nuova tratta ferroviaria, zona già soggetta ad espropri e lavori.

Con la presente si chiede, pertanto, formalmente un accesso in luogo in contraddittorio, a data da destinarsi con chi di competenza, al fine di fotografare lo stato dei luoghi, in previsione dell'arrecarsi di gravi danni, nonché un costante monitoraggio del territorio e delle unità immobiliari adiacenti la costruenda infrastruttura, ciò avuto particolare riguardo alla fase di cantierizzazione, in quanto, la conformazione dei luoghi e la vicinanza delle unità abitative e aziendali alle costruende opere, le rende del tutto incompatibili con le medesime, comportandone un fortissimo deprezzamento e la quasi azzerata commerciabilità.

Da ultimo, è doveroso segnalare che nella fase di progettazione dell'Opera non sembrano

essersi adeguatamente considerate le istanze di conservazione delle condizioni ambientali, conformemente agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, in difesa delle risorse naturali.


A tutt'oggi non è dato sapere se esistano appropriati studi di impatto ambientale sul territorio interessato, progetti alternativi, oppure, se sono stati approntati strumenti di tutela, atti a salvaguardare la collettività anche con tecnologie d'avanguardia.

Preciso compito delle Istituzioni e della Società committente i lavori è la tutela dei diritti dei singoli cittadini, avuto riguardo all'insostituibile dovere di evitare qualsiasi danno con ogni mezzo tecnico e giuridico che veda garantita la qualità della vita e l'ambiente, quale valore umano fondamentale di ogni persona e della società.

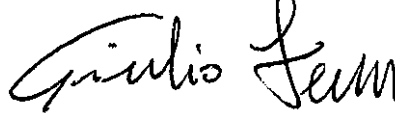
Con ogni più ampia riserva di esercitare le più utili azioni nelle opportune sedi, nonché la richiesta di risarcimento dei danni tutti patiti e patienti.

Distinti saluti

Avv. Rosa Maria Ghirardini



Fenu Giulio



Pec Direzione

Da: ghirardinirosamaria <ghirardinirosamaria@pec.giuffre.it>
Inviato: mercoledì 5 novembre 2014 21:22
A: italferr@legalmail.it
Cc: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: OSSERVAZIONI FENU GIULIO
Allegati: OSSERVAZIONI 04.11.14.pdf

Nell'interesse di Fenu Giulio, trasmetto osservazioni al progetto definitivo Linea Ferroviaria AV/AC Torino - Venezia.

Tratta Milano -Verona - Lotto Funzionale Brescia Verona.

Cordialità

Avv. RM Ghirardini